

# COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO

## PROVINCIA DI BERGAMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 54 Del 16-07-2020

**Oggetto:** AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA E DEL PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8-BIS E 40-BIS DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di luglio alle ore 09:10, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>POLETTI DAVIDE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TAMI LUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MASTINI ASHA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>RIVA DARIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MAZZOLENI FILIPPO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor POLETTI DAVIDE in qualità di SINDACO assistito dal VICE - SEGRETARIO COMUNALE Signor Canzano dott. Massimiliano

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S	Comunicazione alla Prefettura	N

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia ha emanato la legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18, avente ad oggetto “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*”, a seguito della quale è stato dato obbligo ai Comuni di individuare gli ambiti in cui avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione con lo scopo di:
  - a) garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile;
  - b) reintegrare funzionalmente il sistema urbano;
  - c) incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche;
  - d) implementare l’efficienza e la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
- per tali ambiti, l’articolo 8-bis “Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale” della L.R. 12/2005, articolo aggiunto dall’articolo 3, comma 1, lett. k), della citata L.R. 26 novembre 2019, n. 18, prevede quale norma transitoria, fino all’adeguamento del PGT di cui all’art. 5 c. 3 L.R. 31/2014, nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT vigente medesimo, di:
  - a) individuare azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo;
  - b) incentivare gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l’altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;
  - c) prevedere gli usi temporanei, ai sensi dell’art. 51-bis della L.R. 12/2005, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati;
  - d) prevedere lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria;
- per tali interventi la Regione Lombardia può riconoscere priorità nell’attribuzione di finanziamenti regionali di settore;
- per le medesime finalità di rigenerazione urbana, l’articolo 40-bis “Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità” della L.R. 12/05, articolo aggiunto dall’articolo 4, comma 1, lett. a), della citata L.R. 26 novembre 2019, n. 18, prevede che i Comuni individuino gli edifici dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d’uso, che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che

pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;

**CONSIDERATO CHE:**

- gli articoli 3 e 4 della L.R. n. 18/2019 prevedono che i Comuni individuino, anche tramite azioni partecipative di consultazione preventiva della cittadinanza e degli eventuali operatori privati interessati, gli ambiti di rigenerazione urbana e, sulla base di segnalazioni motivate e documentate, gli immobili e ambiti interessati al recupero del patrimonio edilizio esistente;
- i Comuni sono inoltre chiamati ad individuare, tramite deliberazione di Consiglio Comunale, rispettivamente entro il 31 luglio 2020 ed entro il 30 settembre 2020, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 4/2020, che ha differito i termini inizialmente previsti dagli articoli 8-bis, e 40-bis della L.R. n. 12/2005 e così come precisato dalla Circolare della Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione Lombardia del 12 maggio 2020, n. 5:
  1. gli ambiti della rigenerazione urbana e/o territoriale ai sensi dell'articolo 8-bis della L.R. n. 12/2005;
  2. gli immobili dismessi che causano particolari criticità (salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio), ai sensi dell'articolo 40-bis della L.R. n. 12/2005;
- con deliberazione del Consiglio Comunale potranno essere fissati ulteriori criteri volti a dare indicazioni operative per attuare gli interventi sopra citati e prevedere azioni premianti per i soggetti che attueranno gli interventi, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 18/2019;

**DATO ATTO** che il termine stabilito per la deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'art. 8-bis L.R. n. 12/2005 non è da intendersi perentorio, potendovi provvedere anche oltre il 31 luglio 2020;

**RITENUTO** utile, per il raggiungimento degli obiettivi della L.R. n. 18/2019, oltre ad operare un'autonoma ricognizione anche sulla base dell'attuazione del PGT vigente e sullo stato di conservazione dell'esistente patrimonio immobiliare, consultare la cittadinanza allo scopo di raccogliere segnalazioni, contributi ed utili indicazioni necessarie per procedere all'individuazione e ricognizione, nell'ambito del territorio comunale:

- di aree o ambiti di rigenerazione urbana, come novellati dall'articolo 8-bis "*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*" della L.R. n. 12/2005;
- del patrimonio edilizio dismesso con criticità di cui all'articolo 40-bis "*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*" della L.R. n. 12/2005 e, più precisamente, gli edifici dismessi da più di cinque anni di qualsiasi destinazione d'uso, che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;

**DATO ATTO** che il coinvolgimento auspicato della cittadinanza si possa esprimere attraverso i consueti canali a disposizione dell'Amministrazione Comunale (pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web comunale) allo scopo di dare ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali interessati, garantendo il livello massimo di evidenza pubblica;

**VISTA** la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. come modificata dalla legge regionale 26 novembre 2019, n. 18;

**RICHIAMATA** la Circolare della Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione Lombardia del 12 maggio 2020 – n. 5 *“Proroga dei termini per gli adempimenti comunali previsti dalla l.r. 26 novembre 2019, n. 18 Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”*;

**VISTA** la relazione allegata, riportante le scadenze degli adempimenti attuativi della L.R. n. 18/2019 che comportano l'elaborazione di nuovi atti di rilevanza urbanistica, oltre che di aggiornamento dei provvedimenti deliberativi in essere;

**VISTO** l'articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 - n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali”*;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sue s.m.i., attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità contabile di cui i sensi degli artt. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e sue s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

**DI PRENDERE ATTO** degli adempimenti comunali attuativi della L.R. 18/2019, risultanti dall'allegata relazione;

**DI DARE AVVIO** al procedimento di individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana, del patrimonio edilizio dismesso con criticità ai sensi degli articoli 8-bis e 40-bis della L.R. 12/2005;

**DI COINVOLGERE** la cittadinanza e qualunque soggetto interessato, al fine di procedere all'individuazione e ricognizione nell'ambito del territorio comunale, delle aree o ambiti di rigenerazione urbana, come novellati dall'articolo 8-bis *“Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale”* della L.R. n. 12/2005;

**DI COINVOLGERE** i soggetti interessati a segnalare la presenza, nell'ambito del territorio comunale, del patrimonio edilizio dismesso con criticità, di cui all'articolo 40-bis *“Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità”* della L.R. n. 12/2005 e, più precisamente, gli edifici dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d'uso che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che

pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;

**DI APPROVARE** l'allegato avviso ed rispettivi moduli per le segnalazioni di cui sopra, dando atto che i medesimi verranno pubblicati all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale del comune di Caprino Bergamasco, al fine di assicurare la più ampia partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati;

**DI STABILIRE il termine del 21 agosto 2020** entro il quale acquisire:

- suggerimenti o proposte da parte della cittadinanza e/o di qualunque soggetto interessato per l'individuazione e ricognizione delle aree o ambiti di rigenerazione urbana, come novellati dall'articolo 8-bis "*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*" della L.R. n. 12/2005;
- suggerimenti o proposte da parte della cittadinanza e/o di qualunque soggetto interessato, per individuare il patrimonio edilizio dismesso con criticità, di cui all'articolo 40-bis "*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*" della L.R. n. 12/2005 e, più precisamente, gli edifici dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d'uso che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;

**DI DEMANDARE** alla Responsabile del Servizio Tecnico lo svolgimento delle incombenze inerenti e conseguenti la presente deliberazione, autorizzando la stessa all'adozione degli atti organizzativi necessari per garantire l'espletamento dell'attività, nel rispetto delle scadenze stabilite, ivi incluso l'estensione dell'incarico di collaborazione già in essere con il geom. Gatti Roberto del Comune di Calusco d'Adda;

**DI PUBBLICARE** il presente atto nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio" del sito internet comunale, ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.;

**DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, D. Lgs. 267/2000, onde rendere esecutiva la deliberazione e consentire di rispettare le ristrette scadenze temporali imposte dalla L.R. n. 18/2019.

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato  
Guardascione Rosamaria

**PARERE:** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari  
Canzano dott. Massimiliano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

POLETTI DAVIDE  
L'ASSESSORE

VICE - SEGRETARIO COMUNALE  
Canzano dott. Massimiliano

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno di oggi e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.  
li 05-08-2020

Vice-segretario  
Canzano dott. Massimiliano

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPI**

Si attesta che la presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000  
li

Vice-segretario  
Canzano dott. Massimiliano

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo a norma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.  
li 31-07-2020

Vice-segretario  
Canzano dott. Massimiliano

---